

Si è conclusa nella notte fonda del 31 marzo una delle tante tappe del tour degli LSU del comune di Frosinone per il riconoscimento del lavoro e dei diritti economici e contrattuali.

La soluzione della “maggioranza” prevede

- a) una dichiarata irremovibilità sull’assunzione di qualcuno in pianta organica (a fronte di carenza di oltre 100 posti e nonostante l’utilizzo di LSU da almeno 7 anni in sostituzione)
- b) la costituzione di una società mista per un numero massimo di alcune decine di lavoratori. Ma come verranno pagati questi lavoratori se in bilancio non sono stati messi i soldi! Lo stanziamento in bilancio, 424 mila euro, serve solo alla costituzione della società. Nel 1998, nell’allora deliberata società Multiservizi SPA, per 86 LSU part time fu calcolato che servivano 2,3 miliardi di vecchie lire (1.200.000 euro)!

E le altre centinaia di lavoratori LSU? Alla fine delle proroghe andranno a casa senza contributi, senza futuro.

Gli LSU incassano le rigidità ma vanno avanti. Hanno presente che il posto di lavoro è un loro diritto, guadagnato sul campo. Sanno che non è un problema di soldi ma solo di scelte politiche. Continueranno a battersi fino in fondo con la stessa dignità con cui vanno al lavoro ogni giorno per garantire alla città e alla giunta Marzi, che fa finta di non vederli, i servizi alla collettività a 470 euro al mese senza contributi.



ASSEMBLEA LSU VENERDÌ 4 aprile '03 ORE 15:00

Appuntamento davanti sede Vigili Urbani, viale Mazzini